



ID Samira: 57705  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: FC040  
 Località: Forlì  
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"  
 Numero di catalogo generale: 00001222  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: cavalli  
 Autore: Marchini Giovanni

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001222	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	cavalli	
SGTT	Titolo	Studio del cavallo narratore	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
PVCL	Località	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"	

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì

<b>UB</b>	<b>UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV</b>	<b>INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	

INVN	Numero	1222
------	--------	------

<b>RO</b>	<b>RAPPORTO</b>	
<b>ROF</b>	<b>RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE</b>	

ROFF	Stadio opera	bozzetto
------	--------------	----------

ROFS	Soggetto opera finale / originale	cavalli
------	-----------------------------------	---------

ROFA	Autore opera finale / originale	Marchini G.
------	---------------------------------	-------------

<b>DT</b>	<b>CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ</b>	<b>CRONOLOGIA GENERICA</b>	

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

<b>DTS</b>	<b>CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
------------	-----------------------------	--

DTSI	Da	1901
------	----	------

DTSF	A	1901
------	---	------

<b>AU</b>	<b>DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT</b>	<b>AUTORE</b>	

AUTN	Autore	Marchini Giovanni
------	--------	-------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1877/ 1946
------	---------------------------------------	------------

<b>MT</b>	<b>DATI TECNICI</b>	
-----------	---------------------	--

MTC	Materia e tecnica	tavoletta/ pittura a olio
-----	-------------------	---------------------------

<b>MIS</b>	<b>MISURE DEL MANUFATTO</b>	
------------	-----------------------------	--

MISA	Altezza	32
------	---------	----

MISL Larghezza 67.5

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in alto a destra

ISRI Trascrizione Studio del cavallo narratore

NSC Notizie storico-critiche

Il dipinto prende spunto, ed illustrerà nella versione finale, il racconto omonimo di Leon Tolstoj. Giovanni Marchini nasce a Forlì il 3 dicembre 1877 e muore, sempre a Forlì il 18 febbraio 1946. A causa delle condizioni di grande povertà la famiglia emigra in Argentina nel 1890. A Buenos Aires l'artista lavora presso un pittore-decoratore da cui impara le prime cognizioni della tecnica pittorica. Ritornata la famiglia in Italia e stabilitasi a Firenze, Giovanni Marchini fu iscritto nel 1896 al Regio istituto di Belle Arti di Firenze sotto la guida di Giovanni Fattori professore di pittura. In seguito frequenta la Scuola libera del nudo di Venezia quindi è a Roma dove frequenta la locale Accademia di Belle Arti. La sua inclinazione e la particolare natura di uomo estremamente buono e sensibile ai problemi sociali portava la sua attività verso le strade della periferia, luogo dell'umile lavoro di uomini ed animali di cui fermava sulla carta i particolari più significativi della vita quotidiana. Di questo atteggiamento nei confronti della realtà ne risente anche la produzione al fronte durante la guerra del 1915-18. I soggetti insistevano particolarmente sulla vita del fronte, sul dovere dei soldati, la loro abnegazione, il loro sacrificio: feriti, sentinelle, le autolettighe, queste le occasioni della sua poetica. Le principali influenze che si possono ravvisare nella pittura di Marchini sono principalmente da ricercare nella lezione di Fattori per l'indagine della natura resa attraverso la sua atmosfera ed umori e non nella restituzione veristica del dato di realtà; ma così, altrettanto certi accenti preraffaeliti e simbolisti nel dettaglio possono essere la soluzione per quel forte misticismo dell'artista, per quella visione intima e soggettiva della vita. Così come nota A. Emiliani: ".. mi sembra che la verità indagata e alla fine tenuemente scoperta da Marchini sia proprio questa: una giornata che si costruisce di atti brevi e scanditi, preceduti tuttavia da un pensiero di serena riflessione sulla vita." (da: Quotidianità e verità di un maestro in "Giovanni Marchini 1877-1946",

Forlì 1996).

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione esistente

FTAT Note foto Liverani

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Giovanni Marchini

BIBD Anno di edizione 1996

BIBH Sigla per citazione S08/00008671

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2004

CMPN Nome Sibilia A.

**AN ANNOTAZIONI**